

Partite del 29.04.2024

Siddharta United:

Manti: capitano silenzioso ma coraggioso. Canta e porta la croce, difende e attacca, organizza e assiste. Segna un solo goal ma mette lo zampino in ogni azione. TOTALE

Malaj: giornata di grazia, qualsiasi cosa tocca la trasforma in oro. Segna tre goal ed è sempre pericoloso. Non perde mai il sorriso e l'entusiasmo. Lascia il posto ai compagni senza fiatare e gioca alla grande. IRREFRENABILE

Vazquez Doce: rientro in grande stile del collega spagnolo. Pur con una mano fasciata si getta nella mischia con coraggio. Dopo un inizio guardingo rompe gli indugi e lascia libero sfogo al suo estro e fantasia. Segna un goal bellissimo. ARTISTICO

D'Uffizi: fin dall'inizio respira come un mantice impazzito. Si piazza in mezzo al campo e blocca qualsiasi cosa gli passi nei paraggi. La partita prende subito la piega giusta e non ha bisogno di fare gli straordinari. PRESENTE

De Paolis: aggiunge altri tre goal ad un torneo che lo vede in crescita continua. Lui vola basso ma incide. Sta trovando fiducia nei suoi mezzi e affiatamento con la squadra. Suo il primo goal della partita. CONFIDENTE

Scordo: parte bene e si dimostra sempre utile, peccato che si faccia male e sia costretto ad abbandonare. Nessuno riesce a capire cosa gli sia successo. MISTERIOSO

Napolitano: arriva al campo in tempo utile per la foto di rito ma poi sparisce. Forse rapito dagli alieni ? CHI L'HA VISTO ?

Sgaramella: si presenta al campo con guanti da sciatore e scarpe antinfortunistica. Per sua fortuna gli avversari non lo impensieriscono tanto che si mette a fare salotto sulla tre quarti con Menale. Non si sa cosa gli abbia promesso ma nel finale gli regala il goal. CORROTTO ????

MasterChef United:

Menale: alla prima azione risente della contrattura presa la settimana scorsa. Prova a mettersi in porta con risultati deprimenti, esce dalla porta e prova ad aiutare in difesa con risultati scadenti. Nel finale va in attacco cercando di rendersi utile. Tra una chiacchierata e l'altra convince il portiere avversario a farlo segnare. AFFABULATORE

Giorgi: gioca acciaccato ma non molla nulla. Segna un gran goal su punizione ed è il migliore dei suoi. Quando si mette in porta gioca il doppio ruolo da portiere e da difensore. Senza di lui sarebbe stato un disastro. MAGISTRALE

Traini: messo in mezzo al campo per cercare di dare un po' di sostanza alla squadra fa quello che può. Gli avversari arrivano da tutte le parti e anche quando deve impostare lo pressano e lo inducono all'errore. Il piede non è educatissimo. Ci aspettiamo di meglio. PROMETTENTE

Atzori: rientra per dare vivacità all'attacco anemico di MasterChef. Ci prova ma cozza sempre contro la difesa arcigna degli avversari. Corre tanto ma spesso senza trovare spazi. Nel finale due pali di fila gli negano la gioia del meritato goal. DELUSO

Quattrini: la concorrenza interna con Danielino lo galvanizza e ci tiene a farsi valere. La giornata è torrida e lui ne risente un po'. Si spaventa per l'infortunio di Scordo e va in bambola. Segna un autogoal da cineteca, voluto, cercato e realizzato con caparbia. SPETTACOLARE

Ferrari: inizia in porta e para più nel riscaldamento che in partita. Spostato in difesa fa una onesta partita. I piedi sembrano due foratini recuperati in un cantiere edile, ma il suo sorriso è impagabile. UTILE